

Laboratorio 5: Regione Ticino

Cambiamenti climatici in Ticino - Qual è la necessità di adattamento?

16 marzo 2021, Le acque svizzere al fronte del cambiamento climatico - 12° Simposio sull'adattamento al cambiamento climatico, digitale

Moderazione: Carlo Scapozza (UFAM)

I partecipanti al workshop hanno discusso gli impatti del cambiamento climatico sull'idrologia e la gestione delle acque in Ticino. Due presentazioni hanno evidenziato brevemente le conseguenze sui corsi d'acqua e sulla regolazione dei laghi internazionali (Andrea Salvetti) e le sull'aumento della temperatura nei corpi idrici e il suo impatto sull'ecologia (Danilo Foresti), dando così il via alle sessioni di discussione.

Risultati

A) Quali impatti idrologici del cambiamento climatico sono più gravi per il Ticino e quali problemi causerà questo nel settore dell'acqua?

- Effetti dell'aumento di temperatura delle acque sulle specie acquatiche. Per macro-invertebrati ci sono già studi che confermano che le specie stanno risalendo i fiumi alla ricerca di temperature più basse. È possibile l'aumento di microciti, alghe, batteri, specie non indigene (per es. cozze Quagga/Zebra) nei nostri laghi e fiumi.
- Effetti sulle vallate del Ticino con alta concentrazione urbana. Problemi di condivisione del territorio tra corsi d'acqua, pozzi di captazione di acqua potabile (in Ticino: 40% acqua sorgenti, 40% sottosuolo, 20% lago) e industria/insediamenti.
- Effetti dei cambiamenti climatici sull'agricoltura (periodi secchi più frequenti e più estremi con influsso su colture in piano e alpeggi).
- Pericoli naturali: Incendi tardo-invernali a causa della mancanza di neve. Aumento degli smottamenti con messa in pericolo delle infrastrutture (per es.: reti ferroviarie).
- Effetti dei cambiamenti climatici sul turismo invernale.

B) Come possiamo proteggere meglio le nostre acque di fronte al cambiamento climatico?

- Con una gestione integrata delle acque che promuova ulteriormente la protezione delle acque e la qualità delle acque superficiali e sotterranee e coordini gli utenti dell'acqua e delle acque. Ciò integrando ulteriormente l'adattamento ai cambiamenti climatici basandosi su un monitoraggio migliorato.
- Promuovendo ulteriormente i progetti di rinaturazione delle acque, badando specialmente all'ombreggiamento e alla creazione di strutture, come misura per contenere gli aumenti di temperatura estivi e diminuire gli effetti negativi degli eventi estremi. Creando zone

prioritarie di rifugio per le specie legate all'acqua nel bacino imbrifero e isolando gli effetti del cambiamento climatico in rapporto ad altri stressori per intervenire in modo mirato.

- Ottimizzando lo sfruttamento delle acque (idroelettrico, agricoltura, popolazione, ...) basandosi su due basi: 1) la divulgazione e la sensibilizzazione della popolazione e dei responsabili dei diversi settori (energia, agricoltura, ...); 2) lo sviluppo di modelli meteorologici e idrologici a media lunga scadenza come base scientifica a servizio della gestione delle acque.

C) Quali misure di adattamento sono importanti, sul territorio ticinese nelle regioni di confine?

- Installare una governance delle acque, sia a livello regionale che nei rapporti con l'Italia. Vale a dire un sistema di gestione coordinato, frutto di una condivisione sopra i confini, con visioni comuni, tavoli condivisi e decisioni conciliate.
- Flessibilizzare i regolamenti dei laghi, facendo uso degli strumenti a disposizione oggi, per gestire meglio situazioni di tensione (piene, magre).
- Sviluppare misure di gestione di mesi «secchi» nei vari settori (per es. agricoltura, approvvigionamento acqua potabile, idroelettricità, ...).
- Ancorare la gestione integrale delle acque nella legge, e sviluppare un piano di gestione integrata delle acque (sicurezza, protezione delle acque, uso delle acque). Queste strategie vanno poi applicate concretamente sul terreno in progetti specifici (esempio: progetto di sistemazione del Vedeggio) coinvolgendo tutti i portatori d'interesse in un processo di partecipazione.
- Migliorare la protezione dei pozzi di captazione dell'acqua potabile.

Allegato

- Presentazione "Impatto idrologico: Conseguenze nei corsi idrici e per la regolazione dei laghi internazionali (Maggiore e di Lugano)" (Andrea Salvetti)
- Presentazione "Aumento della temperatura dell'acqua: Tolleranza termica dei pesci e adattamento" (Danilo Foresti)